

Raffaello al cinema solo il 21, 22, 23 giugno



Ricominciare da dove ci eravamo interrotti. Nel 2020 le grandi celebrazioni dei 500 anni dalla morte di **Raffaello Sanzio** (1483-1520) sono state messe in pausa dalla pandemia.261626

Proprio per questo, ora che le sale cinematografiche e i musei tornano ad aprire le proprie porte, **Sky e Nexo Digital** hanno scelto **RAFFAELLO. IL GIOVANE PRODIGIO** come **evento per la ripartenza della Grande Arte al Cinema**. Una celebrazione che si propone di festeggiare la ricorrenza legata all'urbinate, ripercorrendone arte e vicende umane, ma ancor più lasciando parlare la potenza di una pittura capace di attraversare i secoli e offrire emozioni e riflessioni inaspettate, soprattutto nei momenti più complessi della nostra storia.



Perché la festa interrotta di Raffaello possa tornare a vivere anche grazie al cinema, l'appuntamento nelle sale italiane (elenco a breve su nexodigital.it) con **RAFFAELLO. IL GIOVANE PRODIGIO**, diretto da **Massimo Ferrari** e prodotto da **Sky**, sarà per il **21, 22, 23 giugno**.

Il docu-film con la voce narrante di **Valeria Golino** si propone di raccontare Raffaello a partire dai suoi straordinari ritratti femminili. La madre, l'amante, la committente, la dea: le 'protagoniste' della vita di Raffaello permettono di raccontare il pittore da una nuova prospettiva e di indagare sulla sua continua ricerca della bellezza assoluta. Tra le riprese più importanti, anche quelle realizzate ad alcune opere custodite all'interno delle **Scuderie del Quirinale** in occasione della mostra dello scorso anno, "Raffaello 1520-1483", che ha visto un grandissimo numero di capolavori dell'urbinate.



Raffaello Sanzio – Madonna d'Alba

RAFFAELLO. IL GIOVANE PRODIGIO pone l'accento sulla metamorfosi artistica del

pittore e sulla sua capacità di far evolvere continuamente la propria arte senza mai ripetersi. A 8 anni Raffaello perde la madre. Secondo la leggenda, il padre, Giovanni Santi, ritrasse la moglie Magia nelle vesti di una Madonna che fa addormentare il proprio bambino, mantenendo vivo nel figlio il suo ricordo. La Madonna e il bambino diventano così temi portanti di tutta la carriera di Raffaello e, insieme ai ritratti femminili, sono quelli che meglio raccontano la sua straordinaria abilità di interpretare la bellezza. La sua ricerca parte da figure realmente esistite per approdare a una bellezza ideale che culmina nella realizzazione della **Galatea**, la ninfa che racchiude in sé le parti più belle di ogni donna.

Pittore del Papa, conservatore delle antichità, archeologo-esploratore che discende in un'oscura Domus Aurea, **Raffaello** è inoltre una figura versatile e piena di ingegno, capace di diventare un punto di riferimento a tutto tondo per i suoi contemporanei e per le generazioni successive.

A guidarci alla scoperta dell'artista oltre a **Vincenzo Farinella**, professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Pisa e consulente storico-scientifico del progetto, ci saranno gli interventi autorevoli di **Lorenza Mochi Onori**, storica dell'arte ed esperta di Raffaello, **Giuliano Pisani**, filologo classico e storico dell'arte italiana, **Tom Henry**, direttore dell'Università del Kent a Roma, **Amélie Ferrigno**, storica dell'arte e ricercatrice associata presso il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance (CESR Tours), **Ippolita di Majo**, sceneggiatrice e storica dell'arte e **Gloria Fossi**, storica dell'arte medievale e moderna. Ad enfatizzare il racconto, l'uso di **animazioni realizzate dall'illustratore pluripremiato Giordano Poloni** che, attraverso un linguaggio evocativo e sognante, portano in scena alcuni momenti emblematici della storia di Raffaello e delle sue opere più celebri in un mix di leggenda, realtà e mito.

Realizzato da Sky con la produzione esecutiva affidata a Progetto Immagine, **RAFFAELLO. IL GIOVANE PRODIGIO** ha ottenuto il Patrocinio della Città di Urbino.



Backstage Raffaello